

# APPELLO ALL'UMANO

Preghieria del Rosario ogni 20 del mese alle 20 · Lugano, piazza San Rocco

## OgniVentiAlleVenti

**Una ragione per vivere e per morire**

**“Se fosse tutto nelle mie mani io non sarei in grado di perdonare, però quello che vivo è che il desiderio di Gesù è dare la grazia agli uomini di imparare a perdonare a vicenda. È solo tramite Dio che possiamo imparare a perdonare, perché perdonarsi è grazia che riceviamo da Lui, non è una cosa sola umana. Quando perdoni gli altri ricevi una grande pace e ti permette di andare avanti nella vita.”**

**Ali, mamma di Myriam,  
profughi a Erbil - luglio 2015**

Preghieria del Rosario e testimonianza di

**Don Georges Jahola · sacerdote siro-cattolico di Mosul**

**DOMENICA 20 DICEMBRE 2015 · ore 20,00**

## “CONTINUE A PREGARE PER NOI”

**Q**uesta iniziativa nasce quasi in sordina dall’esigenza di un gruppetto di amici che ha a cuore il destino di tanti cristiani, yazidi, musulmani di fronte alla cieca ed inaudita violenza di una persecuzione che li vorrebbe allontanare dalle loro terre in Medio Oriente, in Kenia, in Nigeria ed in altri luoghi.

**D**a qui il desiderio di riunirsi a pregare il Rosario una volta al mese per condividere le sofferenze e le difficoltà di questi nostri fratelli.

**Q**ueste persone – cacciate dalle loro case, derubate dei loro beni, minacciate e massacrato allo scopo di far loro rinnegare la propria fede – chiedono a tutti noi insistentemente di non essere abbandonate e dimenticate, ci chiedono di essere aiutate a resistere lì dove sono, senza dover scappare dalla loro terra che è culla del Cristianesimo.

**A**ffinché la fede in Cristo possa continuare a vivere in quei luoghi, ed essi possano continuare a testimoniare con la loro semplice e quotidiana presenza.

**T**estimonianze dirette accompagneranno questo momento di preghiera mese dopo mese affinché, nel silenzio di noi occidentali così spesso complici ed intorpiditi, questa possa essere una piccola voce di quella ‘Chiesa in uscita’ a cui sempre richiama Papa Francesco. E questo è il senso della scelta di una testimonianza fatta nella ‘pubblica piazza’, all’aperto ed alla portata di ogni persona che, anche semplicemente passando, possa decidere di fermarsi con noi.

**P**erché, pregando per loro, in realtà preghiamo anche per noi...

**P**iccolo post scriptum: questo gesto avviene in gemellaggio con un’analoga iniziativa organizzata da oltre un anno dal Comitato Nazarat di Rimini.